



COMUNE DI MOLFETTA
CITTA' METROPOLITANA DI BARI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 153

del 06/06/2018

O G G E T T O: Ampliamento area di ricognizione del fondale marino a seguito approvazione progetto di messa in sicurezza Nuovo Porto commerciale da parte del Cons. Sup. LL.PP. e Ministero dell'Ambiente. Individuazione e classificazione degli ordigni bellici con rimozione e smaltimento delle masse metalliche negli specchi acquei interessati dai lavori di completamento delle nuove opere foranee. Approvazione Perizia di Variante n. 2.

L'anno duemiladiciotto, il giorno sei del mese di giugno nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita, sotto la Presidenza del Sindaco Tommaso Minervini e con l'assistenza del Segretario Generale Irene Di Mauro, la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

MINERVINI Tommaso	SINDACO	PRESENTE
ALLEGRETTA Serafina	VICE SINDACO	PRESENTE
AZZOLLINI Gabriella	ASSESSORE	PRESENTE
BALDUCCI Ottavio	ASSESSORE	PRESENTE
CAPUTO Mariano	ASSESSORE	PRESENTE
MANCINI Pasquale Maria	ASSESSORE	PRESENTE
MASTROPASQUA Pietro	ASSESSORE	PRESENTE

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147 bis del D.Lvo 267/2000 allegato alla presente deliberazione:

- dal Dirigente del Settore Territorio, in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Segretario Generale, Dirigente a.i. del Settore Servizi Finanziari e Istituzionali, in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto facendola propria ad ogni effetto.

Successivamente, con separata votazione unanime

LA GIUNTA COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO – PRESIDENTE
Tommaso MINERVINI

IL SEGRETARIO GENERALE
Irene DI MAURO

A cura del dirigente del Settore Territorio, e previa istruttoria degli uffici, è stata redatta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ad oggetto: Ampliamento area di ricognizione del fondale marino a seguito approvazione progetto di messa in sicurezza Nuovo Porto commerciale da parte del Cons. Sup. LL.PP. e Ministero dell'Ambiente. Individuazione e classificazione degli ordigni bellici con rimozione e smaltimento delle masse metalliche negli specchi acquei interessati dai lavori di completamento delle nuove opere foranee. Approvazione Perizia di Variante n. 2.

Premesso che:

➤ Con Determinazione dirigenziale – Settore Lavori Pubblici – n. 60 del 26/02/2013 si approvava il Disciplinare del Servizio, redatto dagli Ingg. F. Grimaldi e G. Loliva in data 21/01/2013, riguardante la ricognizione del fondale marino per l'individuazione e la classificazione degli ordigni bellici negli specchi acquei individuati con denominazione *Area SF1, Area SF2, Area SF3, Area SF4, Area SF5, Area SF6, Area SF7* nonché per l'individuazione, rimozione e smaltimento delle masse metalliche presenti negli stessi specchi acquei interessati dai lavori di completamento delle opere foranee e costruzione del Porto Commerciale di Molfetta.

➤ Il Quadro economico del suddetto Disciplinare di servizio dell'importo complessivo di € 567.308,47 era così determinato:

A) Lavori

A1) lavori a corpo	€ 361.032,40
A2) oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 25.272,27
	<hr/>
In uno	€ 386.304,67

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

B1) Spese tecniche (progettaz., d.l., coordinamento sic. in fase di progettazione ed esecuzione, collaudi etc.)	€ 50.000,00
B2) IVA 21% sul servizio	€ 81.123,98
B3) incentivo art. 92 del D. L.vo 163/2006 (0,02x0,55 di € 386.304,67)	€ 4.249,35
B4) Spese di pubblicità e comunicazione L.150/2000	€ 7.000,00
B5) imprevisti (art. 133, co. 4, e ss. del D. L.vo 163/2006)	€ 38.630,47
	<hr/>
Sommano	€ 181.003,80
TOTALE GENERALE	€ 567.308,47

➤ Con la predetta determinazione dirigenziale n.60/2013 si indiceva anche procedura negoziata e si approvava lo schema di lettera invito.

➤ Con Determinazione dirigenziale – Settore Lavori Pubblici – n. 217 del 13.09.2013 si aggiudicava in via definitiva l'appalto della ricognizione di che trattasi alla società STES (SUB TECHNICAL EDIL SERVICES S.r.l.) di Mola di Bari che aveva offerto il ribasso del 3.20% sull'importo a base d'asta e si approvava il seguente Q.E. di aggiudicazione:

A) Lavori

A1) lavori a corpo	€ 349.479,36
A2) oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 25.272,27
	<hr/>
In uno	€ 374.751,63

A) Somme a disposizione dell'Amministrazione

B1) Spese tecniche (progettaz., d.l., coordinamento sic. In fase di progettazione ed esecuzione, collaudi etc.)	€ 50.000,00
B2) IVA 21% sul servizio	€ 81.123,98
B3) incentivo art. 92 del D. L.vo 163/2006 (0,02x0,55 di € 386.304,67)	€ 4.249,35
B4) Spese di pubblicità e comunicazione L.150/2000	€ 7.000,00
B5) imprevisti (art. 133, co. 4, e ss. del D. L.vo 163/2006)	€ 50.875,04
	<hr/>
Sommano	€ 193.248,37

TOTALE GENERALE

€ 568.000,00

➤ in data 10/12/2013 si sottoscriveva il contratto rep. n.8053 con la predetta società Stes (SUB TECHNICAL EDIL SERVICES S.r.l.) per l'importo di € 374.751,63 oltre I.V.A. come per legge, di cui € 349.479,36 per lavori a corpo e € 25.272,27 per l'attuazione dei piani di Sicurezza;

➤ in data 20.12.2013 fu effettuata alla ditta Stes S.r.l. la consegna parziale dei lavori relativamente alle aree SF6 e SF7 per un importo complessivo di € 44.221,69 oltre IVA come per legge, di cui € 41.238,56 per lavori a corpo ed € 2.982,13 per oneri della sicurezza;

➤ nel verbale di consegna, redatto in pari data, era fissato il termine di ultimazione dei lavori al 03.01.2014;

➤ a seguito di decisione assunta nella seduta del tavolo tecnico del 18.12.2013 presieduto dall'Amministratore giudiziario designato dopo l'intervenuto sequestro dei lavori del porto da parte della Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Trani, stante l'urgenza di avviare i lavori di messa in sicurezza delle opere già realizzate sottoposte a sequestro, con det. dir. Sett. LL.PP. n. 31 sett. e n. 141 gen. del 30.01.2014 si affidava alla ditta STES s.r.l. anche la ricognizione e il salpamento dei materiali ferrosi presenti nelle aree SF9 e SF10 le quali, pur non ricomprese tra quelle oggetto del citato contratto rep. n.8053 del 10/12/2013, furono ritenute necessarie all'acquisizione delle certificazioni di bonifica propedeutiche alla esecuzione dei lavori;

➤ ad intervenuta consegna delle aree, con successive note la ditta STES s.r.l. segnalava la presenze sui fondali di una abnorme quantità di ordigni residuati bellici e di un'altissima concentrazione di materiali ferrosi inerti non previsti e non prevedibili in fase di affidamento, per cui necessitava procedere alla redazione di una perizia di variante;

➤ con delibera di Giunta Comunale n. 42 del 26 febbraio 2015 si approvava la perizia suppletiva e di variante n. 1 predisposta dal progettista e direttore dei lavori per l'individuazione e la classificazione degli ordigni bellici e l'individuazione, rimozione e smaltimento delle masse metalliche nelle aree SF1, SF2-A, SF5, SF6, SF7, SF 8, SF 9 e SF 10;

➤ l'importo complessivo della perizia di variante n. 1 di € **568.000,00**, era così determinato:

A) Lavori

A1) lavori a corpo	€ 349.479,36
A2) oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 25.272,27
	<hr/>
In uno	€ 374.751,63

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

B1) Spese tecniche (progettaz., d.l., coordinamento sic. In fase di progettazione ed esecuzione, collaudi etc.)	€ 50.000,00
B2) IVA 22% sul servizio	€ 82.445,36
B3) incentivo art. 92 del D. L.vo 163/2006 (0,02x0,55 di € 386.304,67)	€ 4.249,35
B4) Spese di pubblicità e comunicazione L.150/2000	€ 7.000,00
B5) imprevisti (art. 133, co. 4, e ss. del D. L.vo 163/2006)	€ 49.553,66
	<hr/>
Sommano	€ 193.248,37

TOTALE GENERALE € **568.000,00**

➤ in data 26.06.2015 si sottoscriveva il contratto aggiuntivo di Rep. n. 81484 per la perizia di variante con importo contrattuale invariato di € **374.751,63**, oltre IVA come per legge, di cui € 349.479,36 per lavori ed € 25.272,27 per l'attuazione del piano di sicurezza;

➤ con nota assunta il 16 novembre 2016, e successiva pec del 21.03.2017 prot. 16259 la ditta STES srl da Mola di Bari (BA), avanzava richiesta per la concessione di una proroga per l'ultimazione dei lavori contrattuali, motivata dalla impossibilità di un regolare andamento dei lavori causato dalla successione di avverse condizioni meteo marine, incluse giornate di scarsa visibilità sul fondale, nonché dalla riduzione delle ore lavorative giornaliere determinata dall'effettuazione in sicurezza delle operazioni di sminamento da parte della Marina Militare;

➤ il Responsabile del Procedimento, condividendo il parere del direttore dei lavori che riteneva fondate le motivazioni giustificative del ritardo nella esecuzione dei lavori addotte dall'impresa STES, esprimeva parere favorevole alla concessione della proroga fino al 31.05.2017 per l'ultimazione dei lavori in oggetto;

➤ in data 04.05.2017 l'impresa trasmetteva la comunicazione di fine lavori relativamente alle aree SF1, SF2-A, SF 5, SF 8 dopo aver emesso i certificati di garanzia per le aree SF1, SF2-A, SF5, SF6, SF7, SF 8.1, SF9 e SF10 nel mentre erano, e sono ancora in corso le operazioni di sminamento da parte del nucleo SDAI sull'area SF8.2;

Considerato che:

- a seguito di provvedimenti di sequestro e successivo dissequestro delle aree portuale emessi dalla Procura della Repubblica di Trani l'Amministrazione predispondeva la redazione di *progetto generale di completamento e progetto esecutivo di 1° stralcio funzionale relativo ai lavori per la salvaguardia, la sicurezza alla navigazione e all'ormeggio del bacino portuale* approvati positivamente dalla Regione Puglia, dal Consiglio Superiore dei LL.PP. e dal Ministero dell'Ambiente e validato dal RUP ad intervenuta acquisizione del rapporto conclusivo emesso dalla Società di verifica all'uopo incaricata;
- tra gli elaborati del predetto progetto esecutivo di 1° stralcio è compreso l'elaborato A6 "Planimetria interventi di bonifica di residuati bellici" in cui è indicata l'area aggiuntiva SF11 di ca. 5.607 mq. localizzata in corrispondenza dell'estremità della testata del costruendo secondo braccio del molo di sopraflutto;
- a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo di messa in sicurezza del nuovo porto commerciale è necessario ricomprendere le aree SF11 non era prevista nel contratto originario di appalto e in quello aggiuntivo sottoscritti con la ditta STES, né era prevedibile prima della redazione del citato *progetto esecutivo di 1° stralcio funzionale relativo ai lavori per la salvaguardia, la sicurezza alla navigazione e all'ormeggio del bacino portuale*;
- con nota prot. 22372 del 09.04.2018 il RUP richiedeva alla direzione dei lavori *prima della conclusione delle operazioni di bonifica, previste per la fine del corrente mese, da parte del Nucleo SDAI di Taranto dei punti già comunicati sulle aree dell'appalto in corso, di redigere con sollecitudine la perizia di variante n.2 al fine di sottoporre a ricognizione bellica i fondali dell'area SF11, ultima non bonificata tra quelle interessate dalla ripresa dei lavori portuali*;
- in riscontro alla predetta richiesta la direzione dei lavori in data 12.04.2018 con prot. 23344 trasmetteva copia della perizia di variante n. 2 costituita dai seguenti elaborati:

RVF.01 – Relazione generale

RVF.02 – Atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi

RVF.03 – Planimetria di intervento

e Quadro economico così articolato:

C) Lavori

A1) lavori a corpo	€ 366.847,60
A2) oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 26.527,99
In uno	€ 393.375,59

D) Somme a disposizione dell'Amministrazione

B1) Spese tecniche (progettaz., d.l., coordinamento sic. in fase di progettazione ed esecuzione, collaudi etc.)	€ 50.000,00
B2) IVA 22% sul servizio	€ 86.542,63
B3) incentivo art. 92 del D. L.vo 163/2006 (0,02x0,55 di € 393.375,59)	€ 4.327,13

B4) Spese di pubblicità e comunicazione L.150/2000	€ 7.000,00
B5) imprevisti (art. 133, co. 4, e ss. del D. L.vo 163/2006)	€ 26.754,65

Sommano	€ 174.624,41
TOTALE GENERALE	€ 568.000,00

Ritenuto di dover approvare la perizia di variante n. 2 negli elaborati e Quadro Economico come innanzi evidenziati condividendone le motivazioni e la sua esecuzione prima della definitiva ultimazione del servizio di sminamento degli ordigni bellici ancora in corso da parte del nucleo SDAI della Marina militare;

➤ Dato atto che, trattandosi di cause impreviste e imprevedibili sia al momento della progettazione originaria sia nella fase dell'elaborazione della perizia di variante n.1, la perizia di variante n. 2 in questione è stata elaborata e trova giustificazione ai sensi dell'art. 132, comma 1 lett. b), del D.Lgs 163/2006 (" Codice dei Contratti Pubblici"), allo scopo di inglobare l'area SF11 tra gli specchi acquei da sottoporre a ricognizione bellica nell'ambito dell'appalto in corso al fine di rendere libere da ordigni bellici tutte le aree interessate dai lavori del 1° stralcio funzionale;

➤ Vista la relazione di perizia a firma del progettista e d.l. da cui si evincono le maggiori quantità e opere previste, nonché le motivazioni che le hanno determinate e giustificatamente riconducibili all'art. 132, comma 1 lett. b) del Codice dei Contratti;

➤ Preso atto che l'impresa aggiudicataria eseguirà i maggiori lavori agli stessi patti e condizioni del contratto principale e che tali maggiori lavori sono strettamente connessi con i lavori principali e trovano copertura nelle somme originariamente stanziare per l'esecuzione del progetto.

- Visto il D.P.R. 207/2010;

- Visto il D.L.vo n. 267/2000

- Accertata la competenza all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.107 e 192 del T.U.E.L. DL.vo n.267/2000;

SI PROPONE DI DELIBERARE

per quanto contenuto in premessa che qui s'intende integralmente riportato, di:

1. approvare la perizia di variante n. 2 relativa alla "Ricognizione del fondale marino per l'individuazione e la classificazione degli ordigni bellici e l'individuazione, rimozione e smaltimento delle masse metalliche negli specchi acquei interessati dai lavori di completamento delle opere foranee e costruzione del porto commerciale di Molfetta" redatta dalla direzione dei lavori ingg. Gianluca Loliva e Franco Grimaldi a seguito dell'approvazione del progetto generale e di primo stralcio di messa in sicurezza da parte del Cons. Sup. LL.PP. e Min. Ambiente e costituita dai seguenti elaborati e Quadro Economico:

- RVF.01 – Relazione generale

- RVF.02 – Atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi

Quadro economico

E) **Lavori**

A1) lavori a corpo	€ 366.847,60
A2) oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 26.527,99
In uno	€ 393.375,59

F) **Somme a disposizione dell'Amministrazione**

B1) Spese tecniche (progettaz., d.l., coordinamento sic. in fase di progettazione ed esecuzione, collaudi etc.)	€ 50.000,00
B2) IVA 22% sul servizio	€ 86.542,63
B3) incentivo art. 92 del D. L.vo 163/2006 (0,02x0,55 di € 386.304,67)	€ 4.327,13
B4) Spese di pubblicità e comunicazione L.150/2000	€ 7.000,00
B5) imprevisti (art. 133, co. 4, e ss. del D. L.vo 163/2006)	€ 26.754,65
Somma	€ 174.624,41
TOTALE GENERALE	€ 568.000,00

2. Dare atto che in virtù dell'approvazione del presente atto il termine di ultimazione dei lavori viene prorogato di ulteriori 12 giorni lavorativi con condizioni meteo marine permettendo;
3. Dare atto che la presente deliberazione non comporta alcuna maggiore spesa rispetto a quella già prevista ed impegnata al Cap. 50380, Legge n. 220/2010, giusta precedente del. di Giunta Comunale n. 42 del 26 febbraio 2015 di approvazione della perizia suppletiva e di variante n. 1 della "Ricognizione del fondale marino per l'individuazione e la classificazione degli ordigni bellici e l'individuazione, rimozione e smaltimento delle masse metalliche negli specchi acquei interessati dai lavori di completamento delle opere foranee e costruzione del porto commerciale di Molfetta";
4. Confermare Responsabile del Procedimento l'arch. Lazzaro Pappagallo del Sett. Territorio;
5. Incaricare l'U.O. Appalti e Contratti della stipula dell'atto aggiuntivo secondo lo schema dell'allegato atto di Sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi.
6. Trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Procedimento, al Dirigente del Settore Territorio e alla U.O. Appalti e contratti per i relativi adempimenti di rispettiva

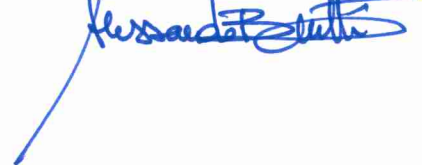
competenza.

Si propone altresì di chiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, ai sensi del D. L.vo 267/2000.

Il Dirigente redattore della presente deliberazione la sottopone al Sindaco e la sottoscrive a valere quale parere tecnico favorevole reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D. L.vo 267/2000

Molfetta, 29 MAG. 2018

Il Dirigente Settore Territorio
Ing. Alessandro Binetti



Il Dirigente a.i. del Settore I Servizi Finanziari e Istituzionali, vista ed esaminata la proposta di deliberazione sopra riportata, esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000

di regolarità contabile

- di non ha rilevanza contabile in quanto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Molfetta, 26 GIU. 2018

Il Dirigente a.i.
Settore I Servizi Finanziari e Istituzionali
Dott.ssa Irene Di Mauro



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno - 8 GIU. 2018 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Irene Di Mauro

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Irene Di Mauro

, li _____